CORTE D'APPELLO DELL'AQUILA

SEZIONE CIVILE

IL PRESIDENTE

visto il ruolo dell'**udienza civile a cognizione ordinaria del 8\5\2019;**

rilevato che il ruolo risulta composto da un numero di cause fissate per la precisazione delle conclusioni che eccede quelle che potranno essere prese in decisione, per cui è opportuno rinviare sin d'ora quelle in sovrannumero, al fine di evitare ai difensori di comparire inutilmente,

DISPONE

che saranno regolarmente trattati i reclami contro le sentenze di fallimento, le cause fissate per la prima udienza o per la trattazione, quelle per le quali è fissato il conferimento dell'incarico al c.t.u. o per rendere chiarimenti, quelle fissate per l'assunzione di prove o per la discussione orale (secondo comma dell'art. 281 quinquies c.p.c.), quelle rinviate ai sensi degli artt. 181, 281 sexies, 309, 348 e 348 bis c.p.c., le cause di revocazione e quelle di rinvio dalla Cassazione, e le cause a vario titolo urgenti (780\2018, ruolo Di Girolamo; 2261\2016, ruolo Fabrizio).

Le cause fissate per la precisazione delle conclusioni saranno trattate se iscritte prima del 31\12\2014; quelle iscritte nel 2015 saranno trattate se hanno un numero di R.G. inferiore a 1.400\2015; le altre cause iscritte nel 2015 sono rinviate al 9\10\2019; quelle iscritte nel 2016 sono rinviate al 8\1\2020; quelle iscritte nel 2017 al 22\1\2020; le restanti al 27\1\2021.

L'Aquila, 16\4\2019.

IL PRESIDENTE

Giuseppe Iannaccone